

Letture e migranti “Sconfinamenti” scelto dal ministero



La presentazione del progetto ieri in biblioteca FOTO FARAVELLI

Il progetto di Comune biblioteca Passerini-Landi ha ottenuto 90 mila euro

PIACENZA

● Letture, narrazioni e letteratura “in movimento”. È il progetto “Sconfinamenti”, organizzato da Comune e biblioteca Passerini-Landi di Piacenza, per sostenere la crescita socio-culturale attraverso la diffusione della lettura. Un’iniziativa che ha permesso al Comune di Piacenza di ottenere un prestigioso risultato nell’ambito di “Città che legge” promosso dal Centro per il libro e la lettura del Ministero della cultura, bando che ha concesso un finanziamento di 90 mila euro tra il 2022 e il 2023. Lo stanziamento di fondi consentirà così di dare vita a un percorso incentrato sulla lettura con laboratori per docenti, studenti, “biblioteca vivente” che darà la possibilità a tutti, anche ai carcerati, di raccontare le proprie storie, sul tema della migrazione. A presentare il progetto, ieri mattina nel Salone Monumentale della Biblioteca Passerini-Landi, sono stati l’assessore alla Cultura Christian Fiazza, il bibliotecario Francesco Mazzetta e il responsabile delle Biblioteche comunali Graziano Villaggi, Gabriela Zucchini di Equilibri, Rita Parenti di Mondo Aperto, Entela Maksuti di Sentieri nel Mondo e Paola Rossi dell’associazione La Matita Parlante. «Un’occasione di crescita per la città» l’ha definita l’assessore Fiazza, sottolineando «la partecipazione diffusa e aperta alle scuole, al mondo della cultura

e a tutti i cittadini che vorranno lasciarsi coinvolgere. Sin dal nome, “Sconfinamenti”, che si può declinare anche nell’accezione di confluente, questo progetto ci mostra come la cultura sia connessa con tutti gli ambiti della vita di una comunità”. «L’obiettivo - ha aggiunto Villaggi - è quello di creare un circuito di condivisione su storie di migrazione, in entrata e in uscita, che porti a riflettere sulla molteplicità e sulla ricchezza di questi



L’obiettivo è creare un circuito di condivisione su storie di migrazione»

movimenti che le persone fanno sempre fra terre diverse». Partner del progetto sono: Regione Emilia Romagna, Fondazione di Piacenza e Vigevano, scuole di Piacenza, Casa circondariale, ASP, Coop. Equilibri, Coop. CaeB, librerie, Centro Studi e Rete Biblioteche Inbook, La Matita Parlante, Fabbrica&Nuvole, DuLaLa., Mondo Aperto e Sentieri nel mondo. Il primo appuntamento sarà domani con Federico Batini, professore dell’Università di Perugia: alle ore 15 incontro di formazione nel Salone Monumentale della Passerini-Landi per i docenti della scuola primaria e secondaria; alle ore 20.45 secondo incontro pubblico nella sala della biblioteca Giana Anguissola. **Gabriele Faravelli**

